



Capodanno con Jerry Lewis per la Rai

LUCCA — Jerry Lewis, definito «l'ultimo per tutte le stagioni e per tutta la gente», parteciperà la notte di San Silvestro, in un locale della Versilia, a uno spettacolo che sarà trasmesso dalle tre reti tv unificate della Rai. Per l'occasione, il locale, Bussoladomani, è stato trasformato interamente, dagli arredi alla pavimentazione, dal palcoscenico alle luci. Si è curato anche il servizio audio perché risultasse della massima efficienza. Jerry Lewis sarà accompagnato

Migliorano le condizioni di Olivier

LONDRA — Vanno decisamente migliorando le condizioni di Sir Laurence Olivier sotto il 7 dicembre scorso all'ospedale «Saint Thomas» di Londra ad un intervento chirurgico ai reni. Lo affermano i sanitari che si sono dichiarati pienamente soddisfatti del recupero del paziente. Il grande attore è apparso l'ultima volta in pubblico il 17 novembre scorso in occasione dei funerali dell'amico e compagno di lavoro Ralph Richardson che si celebrano nell'Abbazia di Westminster.

Cianfarani presidente dell'Anica

ROMA — Carmine Cianfarani è stato rieletto all'unanimità presidente dell'Anica, l'associazione che riunisce gli industriali del settore cinematografico ed audiovisivo per il biennio 1984-85. Al rinnovo delle cariche hanno partecipato anche le assemblee delle organizzazioni di categoria rappresentate nell'Anica: alla presidenza dell'Unione Produttori è stato chiamato Luigi De Laurentiis, mentre alla testa dell'Unione Distributori è stato confermato Pietro Bregni e a quella dell'Unione Industrie Tecniche Luciano Giotti.

A febbraio il Festival di Sanremo

ROMA — La 31ª edizione del Festival della Canzone Italiana si svolgerà a Sanremo dal 2 al 4 febbraio '84. Le canzoni partecipanti e relativi interpreti verranno suddivisi, come lo scorso anno, in due sezioni: «Nuove proposte italiane» e «Big italiani e stranieri». Nella prima saranno presentate 16 canzoni, ciascuna eseguita da un cantante nuovo anche se non esordiente; in quella del big le canzoni saranno 14. Queste ultime verranno presentate nel corso della prima serata.

Premio dei «critici» per Vasco Rossi

Vasco Rossi, con il suo album «Bollicine», è risultato l'autentico matatore del referendum annuale indetto tra i critici musicali dal mensile «Musica e dischi». Hanno votato (nelle categorie rock, funk, soul, jazz, leggera e lirica) ottantasei critici di tutte le principali testate italiane. Questi i risultati. LIRICA: miglior disco italiano «L'anelito del nibelungo» di Wagner diretto da Wilhelm Furtwängler (Cetra); miglior disco straniero «Rituel-Eclat Multiples» di Boulez, direttore Pierre Boulez (CBS). JAZZ: miglior disco italiano «Andando» di Enrico Ravva (Soul Notes); miglior disco straniero «Star People» di Miles Davis (CBS). LEGGERA: miglior disco italiano «Bollicine» di Vasco Rossi (Carosello); miglior disco straniero «Synchronicity» del Police (A&M). ROCK: miglior disco italiano «Bollicine» di Vasco Rossi (Carosello); miglior disco straniero «Infidels» di Bob Dylan (CBS).

Il personaggio Il musicista sembrava scomparso, ma ora un disco e dei film lo rilanciano

Se il rock ha salvato la vita a Wim Wenders — come il regista di «Nel corso del tempo» ha detto e ripreso — il mondo del cinema probabilmente ha salvato Tom Waits. Un duro dal cuore generosamente minato da alcool, velocità e 40 Lucky Strike al giorno. Pari e patta, dunque, tra cinema e rock'n'roll, grazie alla Provvidenza sotto forma di Francis Ford Coppola che ha rilanciato il trentatreenne cantantepianista-arrangiatore di Pomona (California), già autore della colonna sonora di «One from the Heart» (in sogno lungo un giorno), assumendolo come membro regolare della triade.

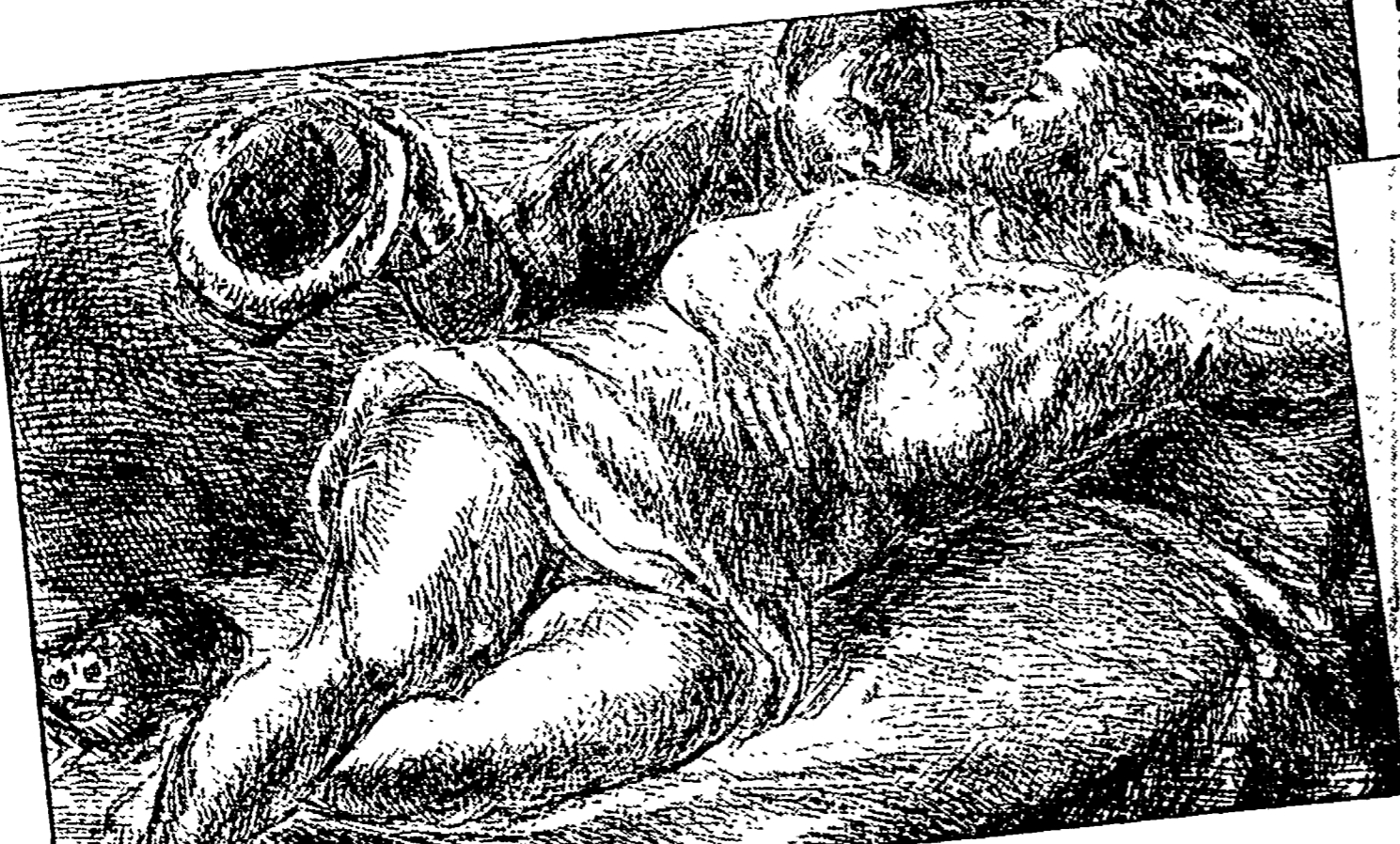
Waits, ovvero whisky Coppola e rock'n'roll



Tom Waits

Considerato un personaggio difficile («Preferisco essere un fallimento alle mie condizioni, che un successo a quelle di qualcun altro»), Tom Waits è rimasto per tutti gli anni Settanta ai margini del business discografico, adorato da una minoranza studentesca, per la quale essere bollati come «un incrocio tra Lord Buckley e Jack Kerouac» (così si diceva di lui) non era un onore. Per gli altri Tom Waits, quando non è un perfetto sconosciuto, è lo svitato, pericoloso, pazzo, irascibile che scrive quelle canzoni sconnesse, quelle storie fumose. Robaccia jazz «annacquata» e spazzatura sonora, il genere di cose che non entrerebbe in classifica neanche a spingere a calci; come vero che lui, Tom Waits, è l'unico bianco del suo quartiere.

ROMA — Dietro piazza Navona e per tutta la sua lunghezza corre una bella e antica strada, via di S. Maria dell'Anima, così stretta tra alti palazzi da restare al fondo sempre in ombra anche quando piazza Navona è un abbagliante mare di luce meridiana. Al punto che la via incrocia la vista come un'isola di luce scura, una scintilla di luce su corpi e oggetti e conduce una sua lotta di pittore della realtà che è un ossessivo «corpo a corpo» con la vita quotidiana, i suoi oggetti, le sue figure, le sue situazioni, intime o di strada, più essenziali, con la luce grande e le pietre di una Roma sentita la vista come un grande corpo che più lo frughi e più cela segreti.



La mostra
Alberto Ziveri ha inciso, dal 1930 a oggi, 603 lastre che ha sempre tenute nascoste nel suo studio. Ora è stato «costretto» a esporle in una straordinaria mostra

Ritrovati 600 segreti della Scuola romana

In una selezione di oltre cento «pezzi» con quattro dipinti-cardini tra i quali il «Prestitolo» del 1945, fino al 10 gennaio. È una scoperta straordinaria: foglio dopo foglio, immagine dopo immagine, Ziveri ha fatto su cose, figure e luoghi di tutti i giorni un lavoro di scoperta, di struttura e di esaltazione di pari bellezza ed essenzialità del lavoro fatto da Giorgio Morandi con le sue incisioni di oggetti assemblati come piccole fortificazioni quotidiane per resistere umanamente. Le lastre sono quasi sempre di piccolo formato, tascabili. Ziveri ne faceva per sé una prova di stampa e poi le incideva e le metteva via, quasi fossero pagine di diario autobiografico. È ben vero che la sua forza è di aver sempre lavorato per la durata nel tempo



Dopo Giuseppe Gioacchino

Un autoritratto di Ziveri del 1937. A sinistra: «Amantia» un'incisione del '39. In basso: una foto di Ziveri



Belli, che Ziveri ama assai, è la più straordinaria folla, popolo e plebe, che un artista abbia fissato per sempre con la luce nella materia del colore e dell'incisione che entra nei solchi incisi. Il corpus delle incisioni forma davvero un «Compendio» impressionante per il vitale brulicare di tipi umani, di oggetti, di momenti esistenziali ma anche di momenti molto solitari e melanconici. Gli amori di Ziveri? Rembrandt, Vermeer, Jacob van Ruysdael e altri olandesi; Correggio e Caravaggio; Courbet e Manet. Gli anni d'oro? Son quelli della nascita arte italiana della realtà negli anni trenta-quaranta con Cagli, Guttuso, Mafai, Ianni e Filandello e lo scultore Pizzini. Stagliare lo splendido Catalogo Generale delle incisioni, pubblicato da De Luca per la cura di Netta Vespijnani, Dario Durbè, Maurizio Fagiolo e Valerio Rivosecchi, è una vera gioia per l'occhio e per i pensieri. È una gioia che viene sia dal percorso del segno forte, sicuro e amoroso, di senso popolare anche, che struttura come costruzioni di straordinaria e netta volumetria le forme e le figure del mondo, sia dai disegni delle immagini così fitte e brucianti secondo una storia tecnica e poetica che è parallela alla storia così drammatica e così portante speranze di que-

BORMIO-VALTELLINA 12-22 GENNAIO 1984

FESTA NAZIONALE DELL'UNITA' SULLA NEVE



BORMIO, IN VALTELLINA NEL CUORE DELLE ALPI

Quest'anno la Festa Nazionale dell'Unità si svolge a Bormio nell'alta Valtellina, in Lombardia. Una manifestazione che fa proprio il patrimonio di esperienza delle precedenti edizioni di Folgaria nel Trentino. La Festa durerà 10 giorni, dal 12 al 22 gennaio 1984, con la possibilità di soggiorno per i tre, sette, dieci giorni. È la proposta per effettuare una vacanza «diversa» sulla neve, in confortevoli alberghi o residences, a prezzi convenientissimi: per chi vuole, per alcuni giorni, stare all'aria aperta, in un ambiente sano, favorito dalla concreta collaborazione e disponibilità degli operatori e delle popolazioni di queste Valli. L'aspetto sociale della Festa è assicurato dalle grandi occasioni di incontro attraverso le iniziative culturali, i dibattiti, i concerti, le manifestazioni politiche, gli spettacoli di vario genere. Agevolazioni per l'uso delle terme, della scuola sci e per le escursioni nel Parco dello Stelvio.

INFORMAZIONI
COMITATO ORGANIZZATORE
Sondrio - Via Parola 38
Telef. (0342) 216.422-212.230
OGNI FEDERAZIONE PROVINCIALE DEL PCI
OGNI ORGANIZZAZIONE UNITA' VACANZE

PREZZI CONVENZIONATI

Pensione completa e mezza pensione (a persona) relativi ai rispettivi gruppi. Sconto del 20% per bambini fino a 6 anni in stanza con i genitori.

	3 giorni dal 12 al 15	7 giorni dal 15 al 22	10 giorni dal 12 al 22
ALBERGHI			
A: mezza pensione	78.000	140.000	200.000
A: pensione completa	97.500	185.500	265.000
B:			
B: mezza pensione	91.000	164.000	234.500
B: pensione completa	112.000	213.000	304.500
C:			
C: mezza pensione	97.000	173.000	247.000
C: pensione completa	119.500	225.500	322.000
D:			
D: mezza pensione	119.000	213.000	304.500
D: pensione completa	143.000	269.000	384.500
E:			
E: mezza pensione	138.000	249.000	356.000
E: pensione completa	163.500	308.500	441.000
RESIDENCES prezzo per appartamento			
R1	—	207.000	295.000
R2	—	230.000	329.000
R3	—	322.000	460.000

Sballo

Stallo è una delle 9.000 parole nuove che potete trovare tra i 127.000 vocaboli del Nuovo Zingarelli. Da sempre il più classico vocabolario della lingua italiana, da oggi anche il più moderno e il più completo.

Parola di Zingarelli

1953-1983
Trent'anni di presenza nella vita culturale italiana

Editori Riuniti

Fabio Malagnini